

LIBRETTO DA STAMPARE

# San Gennaro, vescovo di Benevento e martire

*Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio*

Festa: 19 settembre

**Saintspedia** · saintspedia.com

IN BREVE

## San Gennaro, vescovo di Benevento e martire

*Vescovo di Benevento martirizzato presso Pozzuoli verso il 305, patrono di Napoli, celebre per la liquefazione del suo sangue.*

| | |
|---|---|
| **Festa** | 19 settembre |
| **Nascita** | III secolo, Campania (Napoli o Benevento secondo le tradizioni) |
| **Morte** | verso il 305, Pozzuoli, presso Napoli |
| **Canonizzazione** | culto immemorabile |
| **Epoca** | IV wiek |
| **Patrono di** | Napoli |

## In questo libretto

La vita

Preghiera a san Gennaro, patrono di Napoli

Novena a san Gennaro

Duomo di Napoli e Real Cappella del Tesoro di San Gennaro

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

# San Gennaro, vescovo di Benevento e martire

San Gennaro è un vescovo di Benevento morto martire presso Pozzuoli, nel golfo di Napoli, durante la grande persecuzione di Diocleziano, verso il 305. Patrono di Napoli, è uno dei santi più popolari dell'Italia meridionale. La sua fama è legata anche a un fenomeno osservato dal XIV secolo: la liquefazione del sangue conservato in alcune ampolle nel Duomo di Napoli. Si festeggia il 19 settembre.

## Chi è san Gennaro?

Della vita di Gennaro si sa poco di sicuro. I racconti del suo martirio, chiamati «Atti», sono stati scritti diversi secoli dopo i fatti e mescolano ricordi antichi a elementi leggendari. Ciò che è certo è l'antichità del suo culto: già nel V secolo i suoi resti sono venerati a Napoli, e le catacombe che portano il suo nome conservano uno dei più antichi ritratti conosciuti del santo, dipinto ad affresco.

Secondo la tradizione, Gennaro è vescovo di Benevento, città dell'entroterra campano, all'inizio del IV secolo. Le tradizioni locali sono incerte sulla sua città natale: la rivendica Napoli, e anche Benevento. È associato a un gruppo di martiri della regione, tra cui il diacono Sossio di Miseno, il diacono Festo e il lettore Desiderio, oltre a Procolo, diacono di Pozzuoli, e a due laici, Eutiche e Acuzio.

## Date principali

- **Fine del III secolo**: Nascita in Campania, secondo la tradizione.
- **Inizio del IV secolo**: Vescovo di Benevento.
- **303**: Inizio della grande persecuzione di Diocleziano.

- **Verso il 305**: Martirio presso la Solfatara, a Pozzuoli, con i suoi compagni.
- **V secolo**: I suoi resti vengono deposti nelle catacombe di Napoli, a Capodimonte.
- **831**: Il principe longobardo di Benevento fa portare le sue reliquie nella sua città.
- **XII secolo**: Le reliquie vengono messe al sicuro nell'abbazia di Montevergine.
- **17 agosto 1389**: Prima menzione scritta conosciuta della liquefazione del sangue, in una cronaca napoletana.
- **1497**: Ritorno solenne delle reliquie a Napoli, nel Duomo.
- **1527**: Durante un'epidemia di peste, Napoli fa voto di costruire una cappella in suo onore.
- **1631**: Eruzione del Vesuvio; la processione con le sue reliquie fissa la tradizione del suo patronato contro il vulcano.

## Il martirio di Pozzuoli

Il racconto tradizionale narra che Gennaro, saputo dell'arresto di Sossio, diacono di Miseno, andò a visitarlo in carcere con i suoi compagni. Arrestati a loro volta, furono condotti davanti al governatore della Campania. Condannati a essere dati in pasto alle belve nell'anfiteatro di Pozzuoli, sarebbero stati risparmiati dagli animali. Furono infine decapitati presso la Solfatara, il cratere vulcanico che sovrasta la città.

In questi particolari si avverte la parte della leggenda, che si ritrova in altri racconti di martirio. Ma il cuore della testimonianza è solido: un vescovo e diversi chierici della Campania hanno dato la vita per Cristo al tempo di Diocleziano, e la memoria della loro morte è stata custodita dalle Chiese vicine. Alla Solfatara sorge oggi un piccolo santuario che conserva la pietra sulla quale, secondo la tradizione, Gennaro fu decapitato.



*San Gennaro in un affresco delle catacombe di San Gennaro a Napoli (V secolo).*

## Il lungo viaggio delle reliquie

La storia delle reliquie di Gennaro è movimentata. Nel V secolo il vescovo di Napoli le fa trasportare nelle catacombe di Capodimonte, che diventano meta di pellegrinaggio e prendono il nome del santo. Nell'831 il principe longobardo Sicone di Benevento, in guerra contro Napoli, se ne impadronisce e le porta nella sua capitale. Nel XII secolo vengono deposte nell'abbazia di Montevergine, sui monti di Avellino, dove vengono dimenticate e poi ritrovate.

Nel 1497 il cardinale Oliviero Carafa ottiene il loro ritorno a Napoli. Fa costruire sotto il presbiterio del Duomo una cripta rinascimentale, il *Succorpo*, dove riposano ancora le ossa del santo.

## Il sangue di san Gennaro

Nella Cappella del Tesoro del Duomo di Napoli si conservano due ampolle di vetro che contengono una sostanza scura, venerata come il sangue del martire. Più volte all'anno, in particolare il sabato che precede la prima domenica di maggio, il 19 settembre e il 16 dicembre, l'arcivescovo mostra il reliquiario ai fedeli. Accade che la sostanza, solida, diventi liquida: la folla accoglie l'evento con gioia, e i napoletani vedono nella mancata liquefazione un cattivo presagio.

La Chiesa non ha mai definito questo fenomeno un miracolo in senso stretto, ed è stato oggetto di studi scientifici senza una spiegazione definitiva. Ne permette la venerazione come un segno che invita alla preghiera e alla memoria dei martiri. Per i napoletani, «San Gennaro» è prima di tutto un protettore vicino, invocato nelle epidemie e durante le eruzioni del Vesuvio.

## Che cosa ci insegna la sua santità?

San Gennaro è prima di tutto un pastore che non si è tirato indietro: secondo la tradizione, fu arrestato proprio mentre andava a visitare un fratello in carcere. Il suo esempio ricorda che la fedeltà a Cristo passa attraverso la solidarietà con chi soffre per la propria fede. La sua popolarità a Napoli mostra anche come un popolo possa affidare a un santo le sue paure, le sue prove e le sue speranze.

Per pregare con lui, leggi la preghiera a san Gennaro, oppure segui la novena a san Gennaro, dal 10 al 18 settembre, per concluderla alla vigilia della sua festa.



*La Cappella del Tesoro di San Gennaro, Duomo di Napoli (XVII secolo).*

## Dove pregare san Gennaro?

- **Napoli**: il Duomo e la Cappella del Tesoro di San Gennaro, con la cripta delle sue reliquie.
- **Napoli**: le catacombe di San Gennaro, a Capodimonte, il suo primo luogo di sepoltura.
- **Pozzuoli**: il santuario di San Gennaro alla Solfatara, sul luogo tradizionale del suo martirio.
- **Benevento**: la cattedrale della città di cui fu vescovo.

## Scopri anche

- San Vincenzo di Saragozza, diacono martire della stessa persecuzione di Diocleziano.
- San Sebastiano, martire romano invocato anche lui contro le epidemie.

- Santa Lucia di Siracusa, martire dell'Italia meridionale al tempo di Diocleziano.
- Sant'Alfonso Maria de' Liguori, napoletano, dottore della Chiesa e altro grande santo di Napoli.
- Santa Rosalia, patrona di Palermo, invocata contro la peste.

PREGARE

# Preghiera a san Gennaro, patrono di Napoli

Non ci è giunta nessuna preghiera scritta da san Gennaro, e i racconti del suo martirio sono stati redatti molto tempo dopo la sua morte. A Napoli la devozione popolare a San Gennaro si esprime soprattutto con invocazioni, processioni e la venerazione delle sue reliquie. Questa pagina propone una preghiera a san Gennaro, ispirata a ciò che la tradizione racconta di lui, e alcune indicazioni per pregarlo.

## Un vescovo che visita i carcerati

Secondo la tradizione, Gennaro fu arrestato mentre visitava il diacono Sossio, imprigionato per la sua fede. Questo gesto richiama la parola di Cristo: «ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Matteo 25, 36). Pregare san Gennaro significa anche pregare per tutti coloro che oggi sono perseguitati per la loro fede.

Quando il sangue si scioglie, la folla del Duomo di Napoli canta il *Te Deum*, l'inno latino di ringraziamento, e i fedeli invocano semplicemente il santo: «San Gennaro, prega per noi».



*San Gennaro esce illeso dalla fornace, di José de Ribera (1646), Duomo di Napoli.*

## Preghiera a san Gennaro

San Gennaro, vescovo e martire, tu che hai custodito la fede al tempo della persecuzione, prega per me e per tutti coloro che soffrono a causa del nome di Gesù.

Tu che non hai avuto paura di andare a visitare un fratello in carcere, donami il coraggio di restare vicino a chi è solo, malato o rifiutato, anche quando mi costa.

Tu che il popolo di Napoli invoca nelle epidemie e davanti alle minacce del Vesuvio, ti affido la mia famiglia, la mia città e tutti coloro che vivono nella paura. Ottienici la pace del cuore e la fiducia in Dio in mezzo alle prove.

Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio). Il tuo sangue, versato per Cristo, mi ricordi che l'amore è più forte della morte. Amen.

## Quando pregare san Gennaro?

San Gennaro si festeggia il 19 settembre, anniversario tradizionale del suo martirio. A Napoli è celebrato anche il sabato che precede la prima domenica di maggio, in memoria della traslazione delle sue reliquie, e il 16 dicembre, in ricordo dell'eruzione del Vesuvio del 1631. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Gennaro e scopri la vita di san Gennaro.

NOVENA

# Novena a san Gennaro

Questa novena si ispira alla tradizione su san Gennaro, vescovo di Benevento e martire. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa del 19 settembre, cominciala il 10 settembre: terminerà il 18 settembre.

## Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro e un'Ave Maria. Il gesto proposto prolunga la preghiera durante la giornata.

## Giorno 1: Un pastore per il suo popolo

Gennaro è prima di tutto un vescovo, responsabile di una Chiesa locale. Prega, insegna e veglia sui suoi fedeli. La santità comincia dalla fedeltà alla missione ricevuta.

**Preghiera:** Signore, benedici i pastori della tua Chiesa. Dona loro la forza e la mitezza di san Gennaro.

**Gesto del giorno:** Pregare per il proprio vescovo e per i sacerdoti della propria parrocchia.

## Giorno 2: Visitare il fratello in carcere

Secondo la tradizione, Gennaro viene arrestato mentre va a visitare il diacono Sossio. Non lascia solo chi soffre per la sua fede.

**Preghiera:** Signore, insegnami a non distogliere lo sguardo da chi è rinchiuso, dimenticato o perseguitato.

**Gesto del giorno:** Pregare per i detenuti, o sostenere un'associazione di volontariato carcerario.

## Giorno 3: I cristiani perseguitati

La persecuzione di Diocleziano fu la più violenta dell'Impero romano. Ancora oggi, in molti paesi, ci sono cristiani che rischiano la vita per la loro fede.

**Preghiera:** Signore, sostieni coloro che sono perseguitati a causa del tuo nome. Dona loro coraggio e converti il cuore dei persecutori.

**Gesto del giorno:** Informarsi sulla situazione dei cristiani in un paese in cui sono minacciati.

## Giorno 4: Non avere paura

Il racconto delle belve che risparmiano i martiri dice, a suo modo, che la paura non ha l'ultima parola. Chi si affida a Dio resta libero.

**Preghiera:** Signore, tu conosci le mie paure. Prendile nella tua mano e donami la tua pace.

**Gesto del giorno:** Nominare davanti a Dio una paura precisa e affidargliela.

## Giorno 5: Morire insieme

Gennaro non è morto da solo: diaconi, un lettore e alcuni laici lo hanno accompagnato. La fede si vive in comunità, anche nella prova.

**Preghiera:** Grazie, Signore, per i fratelli e le sorelle che camminano con me. Custodiscici uniti nella fede.

**Gesto del giorno:** Chiedere notizie a un membro della propria comunità.

## Giorno 6: Il sangue dei martiri

Il sangue venerato a Napoli ricorda il prezzo della testimonianza. I martiri hanno amato Cristo più della propria vita.

**Preghiera:** Signore Gesù, tu che hai versato il tuo sangue per noi, rendimi fedele nelle piccole prove come nelle grandi.

**Gesto del giorno:** Meditare un racconto della Passione di Cristo.

## Giorno 7: Un protettore nella prova

Peste, guerre, eruzioni del Vesuvio: i napoletani hanno sempre affidato le loro sventure a san Gennaro. La preghiera di intercessione è un atto di fiducia.

**Preghiera:** San Gennaro, ti affido coloro che vivono nella minaccia, nella malattia o nella calamità. Prega per loro.

**Gesto del giorno:** Fare un'offerta a un'opera che aiuta le vittime di una calamità.

## Giorno 8: Una fede popolare

La devozione napoletana a San Gennaro è gioiosa, rumorosa, familiare. Ricorda che i santi sono amici vicini, e non figure lontane.

**Preghiera:** Signore, donami una fede semplice e fiduciosa, che osi parlarti come a un amico.

**Gesto del giorno:** Accendere un cero in una chiesa affidando un'intenzione.

## Giorno 9: L'amore più forte della morte

I martiri non cercano la morte: scelgono di non rinnegare l'amore. La loro vittoria è quella della Risurrezione.

**Preghiera:** Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Gennaro e dei suoi compagni, fa' crescere in me la fede, la speranza e la carità. Amen.

**Gesto del giorno:** Rendere grazie per iscritto per tre doni ricevuti durante questi nove giorni.

## Preghiera conclusiva

San Gennaro, vescovo e martire, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Proteggi le persone che mi sono care, sostieni i cristiani perseguitati e ottienici di restare fedeli a Cristo fino alla fine. Amen.

Per approfondire: la vita di san Gennaro e la preghiera a san Gennaro.

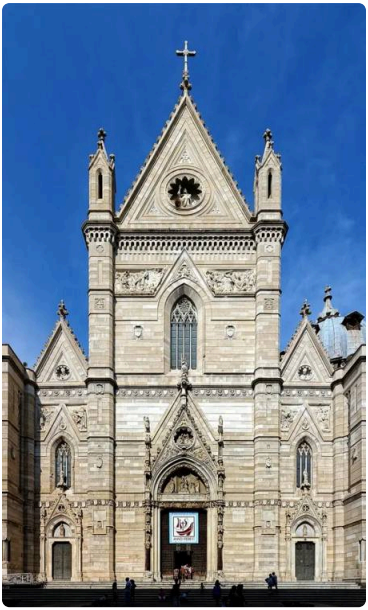
PELLEGRINAGGIO

# Duomo di Napoli e Real Cappella del Tesoro di San Gennaro

Il Duomo di Napoli, la cattedrale dedicata a Santa Maria Assunta, è il cuore del culto di san Gennaro. Custodisce la Real Cappella del Tesoro, dove si conservano le ampolle del suo sangue, e, sotto il presbiterio, la cripta in cui riposano le sue ossa. È il principale luogo di pellegrinaggio dedicato al patrono di Napoli.

## Una cattedrale gotica nel cuore di Napoli

La cattedrale attuale è stata costruita tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo, sotto i re angioini di Napoli, sul luogo di chiese più antiche. Ingloba la basilica paleocristiana di Santa Restituta e un battistero del IV o V secolo, tra i più antichi d'Occidente. La facciata neogotica risale alla fine del XIX secolo.



*Il Duomo di Napoli, su via Duomo.*

## La Cappella del Tesoro di San Gennaro

Nel 1527, mentre la peste colpisce la città, i napoletani fanno voto di innalzare una nuova cappella al loro patrono. I lavori, iniziati all'inizio del XVII secolo, danno vita a una delle più ricche cappelle barocche d'Italia, che si apre sulla navata destra del Duomo. È decorata con affreschi del Domenichino, con una cupola dipinta da Giovanni Lanfranco e con tele di diversi maestri, tra cui José de Ribera. Appartiene alla città di Napoli, che la amministra attraverso un'istituzione laica, la Deputazione della Real Cappella del Tesoro di San Gennaro.

È qui che sono custodite le ampolle del sangue e il busto reliquiario del santo. Il Museo del Tesoro di San Gennaro, accanto al Duomo, presenta le opere di oreficeria donate nel corso dei secoli dai sovrani e dal popolo napoletano.

## Il Succorpo, la cripta delle reliquie

Sotto il presbiterio del Duomo, la cripta del *Succorpo*, costruita alla fine del XV secolo per volere del cardinale Oliviero Carafa dopo il ritorno delle reliquie da Montevergine, custodisce le ossa di san Gennaro. Questa cappella rinascimentale in marmo è un luogo di preghiera più raccolto della Cappella del Tesoro.



*La Cappella del Tesoro di San Gennaro, all'interno del Duomo di Napoli.*

## Pregare accanto a san Gennaro

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Gennaro. Sul posto, un momento di silenzio nel Succorpo, poi nella Cappella del Tesoro, ti permette di affidare un'intenzione, in particolare per i cristiani perseguitati e per chi vive nella paura. La preghiera a san Gennaro può accompagnare questo momento. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

## Gli altri luoghi di san Gennaro

- **Napoli**: le catacombe di San Gennaro, a Capodimonte, il suo primo luogo di sepoltura, con affreschi paleocristiani.
- **Pozzuoli**: il santuario di San Gennaro alla Solfatara, dove la tradizione colloca il suo martirio e dove si venera la pietra della sua decapitazione.
- **Pozzuoli**: l'anfiteatro romano, dove secondo il racconto tradizionale Gennaro e i suoi compagni furono esposti alle belve.
- **Montevergine** (Avellino): l'abbazia benedettina dove le sue reliquie furono custodite per diversi secoli.
- **Benevento**: la cattedrale della città di cui fu vescovo.

## Informazioni pratiche

Il Duomo si trova nel centro storico di Napoli, su via Duomo, raggiungibile a piedi dalla stazione centrale o in metropolitana. Le esposizioni del sangue si tengono il sabato che precede la prima domenica di maggio, il 19 settembre e il 16 dicembre; richiamano una folla enorme ed è bene arrivare presto. Prima di venire verifica con il Duomo gli orari delle messe, della cappella e del Museo del Tesoro.

# Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

**Immagini**

- Copertina: Louis Finson, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Gennaro in un affresco delle catacombe di San Gennaro a Napoli (V secolo).: Immagine: Dominik Matus, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La Cappella del Tesoro di San Gennaro, Duomo di Napoli (XVII secolo).: Immagine: Domenichino, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Gennaro esce illeso dalla fornace, di José de Ribera (1646), Duomo di Napoli.: Immagine: Jusepe de Ribera, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il Duomo di Napoli, su via Duomo.: Immagine: Velvet, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La Cappella del Tesoro di San Gennaro, all'interno del Duomo di Napoli.: Immagine: Giuseppe Guida, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

## Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

**saintspedia.com**